

CON IL CALO DELLE NASCITE E L'AUMENTO DEI DECESSI IL SALDO SI FA NEGATIVO

Movimento naturale della popolazione, Ticino, 2012

Nel 2012, il saldo naturale ticinese ha segno negativo e si attesta a -159 persone. Un risultato che rende conto di un anno particolarmente avaro di nascite (2.839) e generoso di decessi (2.998).

Il saldo naturale positivo della componente straniera della popolazione (+208 persone) attenua lievemente la negatività del bilancio complessivo tra nascite e decessi. Infatti, nel 2012 la componente svizzera registra il saldo naturale più basso mai osservato dal 1969, e pari a -367 persone.

I matrimoni aumentano leggermente e raggiungono le 1.640 celebrazioni, alle quali si sommano i 18 casi di unioni domestiche registrate, mentre i divorzi diminuiscono rispetto allo scorso anno e si fissano a 704 casi.

Nascite

Il 2012, con 2.839 lieti eventi, segna una flessione del numero annuo di nascite in Ticino dopo un periodo di quattro anni nel quale se ne contavano più di 2.900. Impossibile però al momento valutare se stiamo osservando l'inizio di una nuova fase di stagnazione del fenomeno, che si ripropone ciclicamente, oppure se si tratta di un caso isolato che verrà smentito dal dato del prossimo anno.

Rapportato alla popolazione cantonale¹, il dato del 2012 indica che la natalità è pari a 8,37 nascite ogni 1.000 persone residenti, il valore più basso mai registrato. Questo dato evidenzia come, all'aumentare della popolazione residente permanente (circa +14% in 20 anni), non abbia corrisposto un analogo aumento delle nascite, che sono invece rimaste piuttosto stabilmente intorno ai 2.900 casi annui.

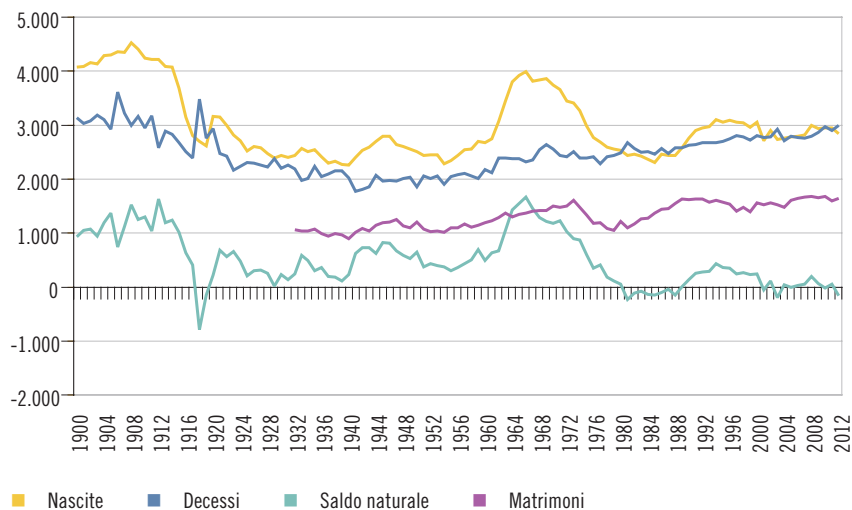
Un altro record assoluto offerto dai dati del 2012 è quello della quota di bambini nati da genitori sposati, che subisce una nuova diminuzione e raggiun-

ge il 76,7%, fissando il nuovo minimo storico (nel 1969 il dato ammontava al 96,1%). Questo fenomeno è dovuto anzitutto all'aumento della proporzione di

madri nubili (il 19,9% delle neo madri nel 2012, +16,3 punti percentuali rispetto al 3,6% del 1969), e solo secondariamente alle madri vedove o divorziate (il 3,4% nel 2012, +3,1 punti percentuali rispetto allo 0,3 del 1969).

L'età media delle madri alla nascita del primo figlio è di 31,6 anni, con le madri di nazionalità svizzera che attendono un po' più a lungo rispetto alle madri straniere (32,1 anni rispettivamente 31,0 anni) per avere il primo figlio. Nel corso degli anni² l'età media è aumentata con ritmi differenti a seconda della nazionalità: complessivamente l'aumento dal 1969 ad oggi è stato di +5,8 anni, con le mamme svizzere leggermente sopra la media (+6,1 anni) e le mamme straniere leggermente al di sotto (+5,5 anni). Per avere un'ulteriore idea del cambiamento che vi è stato, basti pensare che nel 1969 la quota di madri che partorivano

F. 1
Nascite, decessi, saldo naturale e matrimoni, in Ticino, dal 1900



Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat

**CON IL CALO DELLE NASCITE E L'AUMENTO DEI DECESSI
IL SALDO NATURALE SI FA NEGATIVO**

Movimento naturale della popolazione, Ticino, 2012

il primo figlio prima dei 30 anni era dell'81,6%, mentre oggi questa percentuale è solamente del 34,6%.

Decessi

Nel 2012 sono decedute 2.998 persone, 101 in più rispetto al 2011, portando il tasso di mortalità ad 8,8 decessi ogni 1.000 abitanti. La quota di donne è del 54,5% (+ 2,5 punti percentuali rispetto al 2011), mentre la percentuale di stranieri è del 18,7%, un valore in leggero aumento negli ultimi anni (+ 0,7 punti percentuali rispetto al 2011).

La distribuzione dei decessi secondo l'età evidenzia un significativo cambiamento rispetto a quanto avveniva in passato. Oggi la maggior parte dei decessi (il 60,5%) concerne persone che hanno superato la soglia degli 80 anni, il 19,3% persone tra i 70 ed i 79 anni, un altro 11,6% persone tra i 60 ed i 69 anni ed il restante 8,6% persone con meno di 60 anni. Nel 1969 questa ripartizione era notevolmente differente. La quota di ultraottantenni era del 30,6%, quella dei 70-79enni del 27,2%, quella dei 60-69enni del 21,5% ed infine quella dei minori di 60 anni del 20,8%.

Saldo naturale

La differenza tra le nascite e i decessi del 2012 restituisce un saldo naturale di -159 persone. Questo valore informa sulla crescita naturale della popolazione e può assumere valori positivi o negativi, come in questo caso, poiché risulta dalla combinazione di un numero particolarmente elevato di decessi con uno particolarmente basso di nascite.

Più in generale il valore del saldo naturale non è ricollegabile ad una sola causa, ma è il risultato di più circostanze congiunturali (come lo stato di salute e socioeconomico di una popolazione) e strutturali (la struttura per età della popolazione): saldi come quello del 2012 non devono quindi sorprendere in una popolazione con un numero di anziani elevato ed un numero ridotto di giovani come quella ticinese.

Il contributo della componente straniera continua inoltre ad essere determinante. Il suo saldo naturale (+208 persone) – pur non compensando la deficitaria differenza tra nascite e decessi della popolazione di nazionalità svizzera, nelle cifre rosse fin dal 1972 (nel 2012 il dato è pari a -367 unità, il più basso registrato dal 1969 ad oggi) – ne attenua gli effetti particolarmente negativi.

Matrimoni

Nel 2012 sono convolate a nozze 1.640 coppie, 42 in più rispetto al 2011, ma non sufficienti ad eguagliare il numero record di unioni del 2010 (pari a 1.681 matrimoni).

Nel corso degli anni la tipologia di coppie che si uniscono in matrimonio è andata trasformandosi. Se nel 1969 una maggioranza consistente delle coppie (l'86,8%) era alla prima esperienza matrimoniale, oggi questa percentuale è scesa al 66,5%. Nel frattempo sempre più persone si risposano. Le coppie dove il marito è già stato sposato sono il 24,6%, quelle dove lo è stata la moglie il 20,6%. Complessivamente le coppie dove entrambi i coniugi hanno un'esperienza matrimoniale alle spalle sono il 10,2%.

Nel 2012 i matrimoni misti, nei quali quindi uno dei due coniugi è straniero, sono numericamente equivalenti a quelli celebrati tra due persone di nazionalità svizzera (la differenza è di nove unità a favore dei matrimoni misti). Le rispettive quote sono del 43,8% e del 43,2%, mentre il restante 13,3% è costituito da matrimoni tra persone di nazionalità straniera. Tra i matrimoni misti, le coppie dove è l'uomo ad essere svizzero sono – nel 2012 come per il passato – più numerose di quelle dove è invece la donna ad avere il passaporto rossocrociato (23,6% rispettivamente 20,2%).

Sostanzialmente stabile è l'età media al primo matrimonio: 33,9 anni per gli uomini (+0,1 anni rispetto al 2011), 31,2 anni per le donne (-0,1 anni rispetto al 2011). Delle variazioni marginali se

confrontate a quelle ben più importanti registrate dal 1969 ad oggi. A quel tempo gli uomini si sposavano a 27,9 anni e le donne a 25,8 anni, ossia rispettivamente 6 e 5,4 anni prima.

Vi sono poi i dati riguardanti la formazione di unioni domestiche registrate: nel 2012 le nuove coppie sono state 18, 13 di sesso maschile e 5 di sesso femminile.

Segnaliamo infine la forte attrattiva che conservano alcune date per il giorno del matrimonio: come per il 2011 ed il 2009, anni nei quali l'11 novembre e il 9 settembre sono stati i giorni con il più alto numero di matrimoni, nel 2012 il 12 dicembre ha fatto segnare un numero superiore alla media di celebrazioni³. I mesi più gettonati per sposarsi rimangono però maggio, giugno e settembre, con rispettivamente il 12,3%, il 14,9 ed il 12,6% dei matrimoni.

Divorzi

Nel 2012 i divorzi sono stati 704. Questo dato, a seguito di un cambiamento della fonte statistica, non è però direttamente confrontabile con il dato degli anni precedenti⁴. Se si escludono dal conteggio i casi influenzati da questo cambiamento, ossia le coppie divorziate dove entrambi i coniugi sono di nazionalità straniera, nel 2012 vi sono stati 612 divorzi, in calo di 39 unità rispetto ai 651 dell'anno precedente.

Le decisioni di divorzio del 2012 sono state dichiarate in media dopo 15,9 anni di matrimonio, con un aumento di 0,8 anni rispetto al 2011. Il 10,2% dei divorzi vede concludersi matrimoni celebrati da meno di 5 anni, mentre la conclusione di matrimoni di lunga data, cioè celebrati da più di 15 anni, rappresenta il 44,7% dei casi. Nel corso degli anni questi ultimi mostrano una forte crescita (+19,7 punti percentuali rispetto al 1969), e questo a scapito delle tipologie restanti, che vedono il proprio peso proporzionale stabilizzarsi o diminuire.

**CON IL CALO DELLE NASCITE E L'AUMENTO DEI DECESSI
IL SALDO NATURALE SI FA NEGATIVO**

Movimento naturale della popolazione, Ticino, 2012

T. 1

Nascite, decessi, saldo naturale, matrimoni e divorzi¹, in Ticino, dal 1992

	Nascite	Decessi	Saldo naturale	Matrimoni	Divorzi ¹
1992	2.951	2.670	281	1.631	580
1993	2.969	2.674	295	1.573	643
1994	3.108	2.677	431	1.607	699
1995	3.060	2.694	366	1.573	637
1996	3.090	2.742	348	1.538	619
1997	3.051	2.804	247	1.408	720
1998	3.049	2.780	269	1.478	689
1999	2.963	2.726	237	1.400	813
2000	3.057	2.812	245	1.561	384
2001	2.715	2.769	-54	1.527	677
2002	2.904	2.788	116	1.558	718
2003	2.734	2.923	-189	1.525	664
2004	2.753	2.708	45	1.478	721
2005	2.784	2.791	-7	1.612	822
2006	2.792	2.765	27	1.646	762
2007	2.813	2.762	51	1.673	806
2008	2.992	2.795	197	1.678	803
2009	2.932	2.861	71	1.660	813
2010	2.953	2.971	-18	1.681	885
2011	2.949	2.897	52	1.598	737
2012	2.839	2.998	-159	1.640	704

¹ Nel 2011 il metodo di rilevamento dei divorzi è cambiato. Di conseguenza i dati non sono più confrontabili con quelli precedenti.
Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat

T. 2

Nascite, secondo lo stato civile della madre¹, ed età media della madre alla nascita dei figli, in Ticino, dal 1992

	Nascite					Età media della madre	
	Totale	Nubile	Sposata	Vedova	Divorziata	Totale	1a nascita
1992	2.951	194	2.714	—	43	29,7	28,6
1993	2.969	210	2.709	5	45	29,6	28,5
1994	3.108	195	2.865	1	47	29,8	28,7
1995	3.060	214	2.792	4	50	30,0	28,9
1996	3.090	198	2.833	4	55	30,2	29,2
1997	3.051	219	2.780	2	50	30,7	29,4
1998	3.049	237	2.763	4	45	30,8	29,7
1999	2.963	254	2.647	—	59	31,0	30,0
2000	3.057	269	2.713	4	71	31,3	30,1
2001	2.715	252	2.398	5	60	31,4	30,3
2002	2.904	300	2.538	—	65	31,6	30,4
2003	2.734	312	2.338	6	78	31,8	30,7
2004	2.753	334	2.351	5	63	31,9	30,8
2005	2.784	359	2.333	5	86	32,1	31,3
2006	2.792	389	2.292	4	107	32,1	31,1
2007	2.813	378	2.331	3	101	31,9	30,9
2008	2.992	450	2.430	7	105	32,3	31,2
2009	2.932	468	2.345	5	114	32,4	31,3
2010	2.953	490	2.360	10	93	32,3	31,5
2011	2.949	483	2.370	3	93	32,4	31,6
2012	2.839	564	2.178	3	94	32,4	31,6

¹ In alcuni casi lo stato civile della madre non è conosciuto. Per questa ragione il totale delle nascite secondo lo stato civile della madre non corrisponde sempre al totale delle nascite.
Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat

**CON IL CALO DELLE NASCITE E L'AUMENTO DEI DECESSI
IL SALDO NATURALE SI FA NEGATIVO**

Movimento naturale della popolazione, Ticino, 2012

T. 3

Decessi ed età media al decesso, secondo il sesso, e tasso di mortalità generale, in Ticino, dal 1992

	Decessi		Età media		Tasso di mortalità generale	
		Uomini	Donne	Donne		Uomini
1992	2.670	1324	1346	70,0	78,1	9,1
1993	2.674	1344	1330	70,9	78,7	9,0
1994	2.677	1313	1364	70,6	78,7	8,9
1995	2.694	1377	1317	70,9	79,1	8,9
1996	2.742	1324	1418	72,0	79,4	9,0
1997	2.804	1353	1451	72,4	79,8	9,2
1998	2.780	1368	1412	73,4	80,8	9,1
1999	2.726	1319	1407	73,2	80,9	8,9
2000	2.812	1386	1426	73,4	81,4	9,1
2001	2.769	1343	1426	73,1	81,5	8,9
2002	2.788	1348	1440	73,7	81,5	8,9
2003	2.923	1299	1624	74,7	82,3	9,2
2004	2.708	1249	1459	73,9	82,6	8,5
2005	2.791	1337	1454	74,5	82,0	8,7
2006	2.765	1286	1479	74,2	81,8	8,6
2007	2.762	1298	1464	74,2	82,6	8,5
2008	2.795	1328	1467	75,5	83,3	8,5
2009	2.861	1348	1513	75,5	82,9	8,6
2010	2.971	1400	1571	76,1	82,7	8,8
2011	2.897	1390	1507	76,9	82,9	8,6
2012	2.998	1363	1635	76,6	83,3	8,8 ^p

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat

T. 4

Saldo naturale, secondo la nazionalità, in Ticino, dal 1992

	Totale	Svizzeri	Stranieri
1992	281	-93	374
1993	295	-100	395
1994	431	-58	489
1995	366	-140	506
1996	348	-110	458
1997	247	-156	403
1998	269	-144	413
1999	237	-100	337
2000	245	-83	328
2001	-54	-316	262
2002	116	-171	287
2003	-189	-353	164
2004	45	-126	171
2005	-7	-175	168
2006	27	-186	213
2007	51	-97	148
2008	197	-59	256
2009	71	-177	248
2010	-18	-239	221
2011	52	-144	196
2012	-159	-367	208

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat

**CON IL CALO DELLE NASCITE E L'AUMENTO DEI DECESSI
IL SALDO NATURALE SI FA NEGATIVO**

Movimento naturale della popolazione, Ticino, 2012

T. 5

Matrimoni, secondo lo stato civile degli sposi, ed età media al primo matrimonio, secondo il sesso, in Ticino, dal 1992

	Matrimoni ass.	Stato civile sposi al matrimonio (in %)					Età media al primo matrimonio		
		Totale	Celibe/nubile	Celibe-divorziata / nubile-divorziato	Divorziati	Altre combinazioni	Uomini	Donne	
1992	1.631	100,0	74,4	17,5	6,1	2,1	29,6	27,5	
1993	1.573	100,0	72,0	19,0	6,0	3,1	30,0	27,4	
1994	1.607	100,0	70,3	20,7	6,3	2,7	30,7	28,2	
1995	1.573	100,0	68,6	21,5	6,9	3,0	30,7	28,4	
1996	1.538	100,0	70,2	22,2	5,3	2,4	30,9	28,3	
1997	1.408	100,0	66,3	22,7	7,9	3,1	31,1	28,6	
1998	1.478	100,0	68,0	20,8	8,3	3,0	31,7	29,3	
1999	1.400	100,0	66,3	22,9	8,1	2,8	31,5	29,5	
2000	1.561	100,0	68,9	19,2	9,6	2,2	31,7	29,1	
2001	1.527	100,0	64,8	24,2	9,0	2,0	31,9	29,4	
2002	1.558	100,0	67,5	21,2	8,7	2,6	32,5	29,7	
2003	1.525	100,0	67,1	21,3	9,0	2,6	32,8	30,3	
2004	1.478	100,0	66,6	21,6	8,9	2,9	32,5	30,6	
2005	1.612	100,0	67,7	21,9	8,8	1,6	33,0	30,4	
2006	1.646	100,0	64,7	24,1	8,9	2,2	33,2	30,3	
2007	1.673	100,0	64,5	23,1	10,3	2,0	33,3	30,8	
2008	1.678	100,0	65,9	22,1	10,4	1,5	33,4	30,6	
2009	1.660	100,0	64,3	22,8	10,6	2,2	33,6	31,1	
2010	1.681	100,0	66,4	22,0	10,0	1,7	33,4	31,1	
2011	1.598	100,0	63,6	22,6	11,9	1,9	33,8	31,3	
2012	1.640	100,0	66,5	21,0	10,2	2,3	33,9	31,2	

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat

T. 6

Divorzi¹ e durata del matrimonio, in Ticino, dal 1992

	Divorzi	Durata del matrimonio in anni				
		Media	Meno di 4	Da 5 a 9	Da 10 a 14	15 e più
1992	580	12,5	126	169	95	190
1993	643	12,4	138	195	99	211
1994	699	12,9	140	220	101	238
1995	637	12,7	124	196	115	202
1996	619	12,7	121	203	103	192
1997	720	13,3	124	221	133	242
1998	689	13,7	111	227	100	251
1999	813	13,2	137	284	140	252
2000	384	13,8	66	125	63	130
2001	677	14,2	90	202	135	250
2002	718	13,9	109	211	142	256
2003	664	14,3	67	193	155	249
2004	721	14,1	96	193	167	265
2005	822	13,8	88	253	194	287
2006	762	15,1	59	208	176	319
2007	806	14,2	105	218	184	299
2008	803	15,8	62	194	174	373
2009	813	15,2	92	205	175	341
2010	885	15,9	90	197	187	411
2011	737	15,1	84	191	160	302
2012	704	15,9	73	168	148	315

¹ Nel 2011 il metodo di rilevamento dei divorzi è cambiato. Di conseguenza i dati non sono più confrontabili con quelli degli anni precedenti.

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat

**CON IL CALO DELLE NASCITE E L'AUMENTO DEI DECESSI
IL SALDO NATURALE SI FA NEGATIVO**

Movimento naturale della popolazione, Ticino, 2012

Definizioni

Glossario

Indice (o tasso) di crescita naturale: è la differenza tra il tasso generale di natalità ed il tasso generale di mortalità.

Tasso generale (o lordo) di mortalità: è calcolato rapportando il numero di decessi di un anno di calendario alla popolazione media dello stesso anno. E' detto generale (o generico) in quanto si riferisce alla popolazione totale. Fornisce una prima misura dell'intensità dei decessi in una data popolazione.

Tasso generale di natalità (o tasso di natalità): è calcolato rapportando il numero di nati vivi in un anno di calendario alla popolazione media dello stesso anno. E' detto generale (o generico) in quanto si riferisce alla popolazione totale e ci fornisce una prima misura dell'intensità delle nascite in una data popolazione.

Fonte statistica

Per "movimento della popolazione" si intendono gli eventi demografici che contribuiscono a modificare (quantitativamente o qualitativamente) una popolazione. Si tratta quindi in primo luogo degli eventi che fanno aumentare o diminuire una popolazione, ovvero le nascite, i decessi, gli arrivi, le partenze. Altri eventi modificano solo qualche aspetto di una popolazione: i cambiamenti di cittadinanza modificano la distribuzione tra svizzeri e stranieri; i matrimoni e i divorzi ne modificano la struttura secondo lo stato civile.

Tutti questi eventi vengono registrati prendendo in considerazione solo la popolazione residente permanente e facendo riferimento al domicilio principale della persona.

Note

^p Dato provvisorio

¹ L'effettivo della popolazione 2012 è provvisorio. Il dato definitivo sarà disponibile ad inizio settembre 2013.

² La serie storica a disposizione ha inizio nel 1969.

³ Per il 10 ottobre 2010 (10.10.2010) non vi sono riscontri poiché cadeva di domenica.

⁴ Dal 2011 i dati sui divorzi si basano sui registri dello stato civile (INFOSTAR). Questo genera una rottura di serie storica, impedendo il confronto per quanto riguarda i divorzi tra coniugi di nazionalità straniera.

Ulteriori definizioni: www.ti.ch/ustat
> Prodotti > Definizioni > Fonti statistiche > 01 Popolazione > Movimento della popolazione

Informazioni

Matteo Borioli,
Settore Società, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0)91 814 50 38
matteo.borioli@ti.ch